

Nonna Diciannove e il segreto del sovietico

ONDJAKI

Titolo originale: **AvóDezanove e o Segredo do Soviético**

Traduzione dal portoghese: **Livia Apa**

Prima edizione: **13 gennaio 2015**

Foliazione: **XVI-176 pagine, broccura**

Parole chiave: **rivoluzione, Africa, Luanda, Angola, Unione Sovietica**

SULLE SPIAGGE DI LUANDA, I SOVIETICI STANNO COSTRUENDO UN grande mausoleo in onore del Compagno Presidente angolano. L'opera è sul punto di essere terminata, e tra le anziane inizia a circolare la voce che la riqualificazione dell'area circostante al mausoleo comporterà la distruzione delle case e il trasferimento dei loro abitanti. Con l'aiuto dei suoi amici Charlita e Pi (che tutti chiamano 3.14), del dottor Rafael KnockKnock, del Compagno Gas Jockey, del sensuale Gudafterov e di un fantasma, il nostro eroe decide di far esplodere il mausoleo per salvare il quartiere dove ha sempre vissuto. Vivace, colorato e giocoso come altri romanzi di Ondjaki, *Nonna Diciannove e il segreto del Sovietico* è un affascinante romanzo di formazione che segna la maturità artistica della stella nascente letteratura africana. Nel 2010, il romanzo è stato incluso nella sezione "Best book of the year" del São Paulo Prize for Literature.

«Un romanzo profondo, forse il romanzo definitivo sul collasso del potere e dell'influenza sovietica nell'Africa degli anni '80... non sorprende che abbia vinto premi letterari come romanzo sia per adulti che per ragazzi.»

— **The Complete Review,**
M.A. Orthofer

«Il primo scrittore di rilievo a emergere dalla generazione che è cresciuta nel corso della rivoluzione.»

— **Times Literary Supplement,**
M.A. Orthofer

«Apparentemente semplice e molto divertente.»

— **Times Literary Supplement,**
M.A. Orthofer

il Sirente

COMUNITÀ ALTERNATIVE

pp. 192, b/n

EURO 15,00



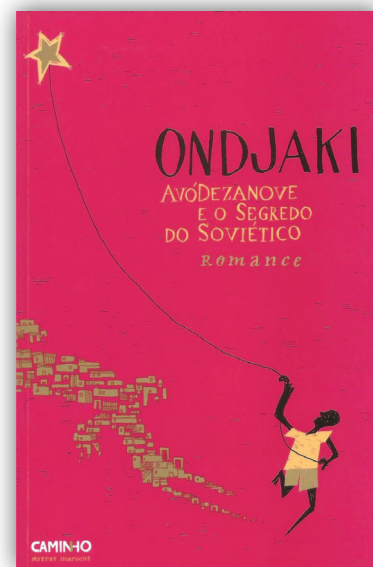
9 788887 847468



Promozione editoriale:

i libri fuori dai libri

ilibrifuoridailibri@gmail.com



Ondjaki è nato a Luanda, in Angola, nel 1977, e ha studiato a Lisbona, dove vive, e a Rio de Janeiro. È autore di cinque romanzi, tre raccolte di racconti e diversi libri di poesie e racconti per bambini. Ha inoltre realizzato un film documentario, "Possano le ciliegie crescere", dedicato alla sua città natale. I suoi libri sono tradotti in otto lingue e hanno ottenuto importanti premi letterari internazionali tra cui il Premio José Saramago nel 2013. Nel 2008 a Ondjaki è stato inoltre assegnato il Premio Grinzane per l'Africa nella categoria di "Miglior Giovane Autore", nel 2012 il Guardian lo ha selezionato tra i suoi "Top Five African Writers" e alla Fiera del libro di Londra 2014 è stato selezionato tra i più promettenti autori africani nell'ambito del progetto Africa39/UNESCO City of literature.